

CRITERI PER LA MOBILITA' DEL PERSONALE OPERATIVO

1. DEFINIZIONI E GENERALITA'

1.1 Comparti operativi

Il territorio di competenza di questo Comando, al solo scopo di garantire un'uniformità di distribuzione del personale sul territorio provinciale è diviso in due comparti, ciascuno dei quali comprende le aree operative competenti a ciascuna delle seguenti sedi di servizio:

COMPARTO A: "Pistoia - S. Marcello Pistoiese"

COMPARTO B: "Montecatini Terme - Pescia"

1.2 Categorie operative

Il personale permanente in servizio presso questo Comando è diviso in tre categorie: Qualificati, Autisti e Vigili

QUALIFICATI: Capi Reparto/Capi Squadra

AUTISTI: Vigili Permanenti in possesso almeno di patente ministeriale di TERZA categoria. In assegnazione, per ogni sede di servizio dovranno essere rispettati i numeri minimi indicati nella tabella sotto riportata, che tiene conto degli autisti presenti in ogni turno di servizio:

numero minimo autisti per sede				
autisti presenti in turno	Pistoia	Montecatini T.	Pescia	S. Marcello P.ese
10 (*)	5/4	3/2	2/1	2/1
11(*)	5	3/2	2/1	2/1
12	5	3	2	2
13	5/6	3/4	2/3	2/3
14	6	3/4	2/3	2/3

(*) N.B. Configurazione non ammissibile. Eventuali configurazioni al di sotto di 12 autisti presenti in turno, saranno gestite con provvedimenti straordinari da valutare di volta in volta

VIGILI: Tutti gli altri Vigili Permanenti

1.3 Minimi di presenze in servizio

In relazione alla pianta organica prevista con Decreto del Capo del Corpo e al tasso medio di assenze viene stabilito il minimo di presenze in servizio per ogni singola sede del Comando. Pertanto, per l'articolazione del dispositivo di soccorso minimo da osservare si rimanda allo specifico ODG che disciplina la materia (*vedi OdG n. 531/2019*) o successivi.

1.4 Regolamentazione del servizio

In situazioni particolari ed improvvise dovute ad assenze per infortuni/malattie di lungo termine, missioni continuative, ecc., ovvero in tutte quelle situazioni contingenti che possono creare uno squilibrio tra i turni, con difficoltà nella gestione del servizio per carenze di alcune figure (qualificati, autisti, ecc.), è possibile effettuare assegnazioni temporanee da un turno ad un altro nell'ambito della stessa sede.

2. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

2.1. Minimi di presenze in servizio

Per ciascuna categoria andranno formate le graduatorie di cui trattasi in base ai criteri di carattere generale di seguito riportati:

- a) Qualifica e anzianità di servizio;
- b) Residenza nella provincia di Pistoia;
- c) Ordine di ruolo se lo stesso è disponibile, in caso contrario si costruisce una graduatoria basata sui carichi familiari, assegnando due punti per il coniuge, un punto per ogni figlio, due punti in caso di dipendente separato o divorziato
- d) A parità delle predette condizioni fa fede l'età anagrafica, privilegiando i più anziani.

Il punto b) vale solo per il personale in ingresso per ogni singola qualifica al Comando di Pistoia. Al riguardo, si specifica che viene assimilata alla residenza anagrafica anche l'avvenuta permanenza in una sede del Comando di Pistoia per un periodo di almeno cinque anni.

3. CRITERI DI MOBILITA'

3.1. Parificazioni

Tra i turni delle varie sedi di servizio non possono aversi squilibri di organico tra le varie categorie, se questi esistono, possono essere corretti applicando i criteri generali di mobilità. A tal proposito si stabilisce che eventuali parificazioni andranno ricercate possibilmente per sede, quindi in senso generale.

La parificazione eventualmente necessaria fra i turni della stessa sede di servizio dovrà essere effettuata prendendo chi occupa il posto più basso della graduatoria relativa alla categoria interessata, cioè Qualificati, Autisti, Vigili del turno sovrabbondante, trasferendolo nel turno carente.

3.2 Elenco domande di trasferimento

Le domande di mobilità interna possono essere presentate in qualunque momento; le stesse se non annullate o modificate, sono da ritenersi sempre valide.

La chiusura dell'elenco per ogni movimentazione di personale avverrà:

- nella data indicata nello specifico O.d.G. che verrà stabilita indicativamente venti giorni prima della decorrenza dei trasferimenti comunicati con un congruo anticipo dall'Amministrazione;

- all'arrivo del provvedimento ministeriale al Comando nel caso di trasferimenti aventi decorrenza immediata.

L'ufficio Personale prenderà in considerazione, al fine dei trasferimenti interni, tutte le domande di trasferimento di sede e/o di turno avanzate dal personale interessato e inserite nell'elenco affisso in tutte le sedi del Comando. In esso sono riportati il nominativo e la qualifica dell'interessato, le sedi e gli eventuali turni preferiti, la data di arrivo della domanda al Comando.

In occasione di trasferimenti da altra sede o in caso di immissione in ruolo di personale, mancando di norma una completa documentazione necessaria per aggiornare preventivamente le graduatorie, l'assegnazione verrà effettuata in maniera provvisoria tenendo conto dei criteri generali prima descritti, per quanto applicabili in virtù delle informazioni che è possibile reperire.

Le assegnazioni verranno successivamente regolarizzate non appena saranno acquisiti tutti i dati necessari. A tal proposito gli interessati dovranno produrre tutte le documentazioni del caso entro e non oltre 20 giorni dalla loro assegnazione in servizio presso questo Comando, con relativa domanda in cui dovranno essere indicate le sedi in ordine di preferenza.

3.3 Movimenti

- a) Qualora si renda necessario coprire un posto nell'organico di un turno di una sede di servizio, per il quale siano state presentate più istanze per andare a ricoprirlo, il Comando designerà il PRIMO nella graduatoria generale fra gli aspiranti; se invece non venissero presentate istanze, il Comando designerà l'ultimo della graduatoria delle rispettive categorie operative (Qualificati, Autisti, Vigili);
- b) Chi è stato trasferito d'ufficio in un'altra sede di servizio con allontanamento dalla propria residenza, potrà successivamente essere spostato non a domanda, solo con avvicinamento alla propria residenza; qualora si verifichi tale situazione, ossia che una persona venga prima allontanata dalla propria residenza poi riportata nella sede di servizio originaria, la stessa non potrà nuovamente essere trasferita d'ufficio almeno per un anno. L'interessato potrà ovviamente richiedere con apposita domanda destinazioni diverse o la permanenza nella sede dove è stato trasferito d'ufficio;
- c) Sono possibili richieste scritte di scambio di posto tra unità appartenenti alla stessa categoria; tali domande potranno essere accolte purché non vi siano già istanze individuali precedenti per uno dei due posti interessati ed avanzate da personale con posizione migliore in graduatoria. Resta inteso che eventuali domande di trasferimento verso una sede di servizio dove nell'immediato non vi sono posti vacanti da ricoprire verranno prese in considerazione solo quando si verifichi la vacanza corrispondente alla qualifica;
- d) Il personale che gode dei diritti di cui alla Legge 104/1992, in conformità a quanto previsto dalla Circolare DCRU prot. n. 58984 del 02.07.2009, nel caso di assegnazione al Comando di Pistoia o che partecipa alla mobilità interna, ha priorità nella scelta della sede rispetto al personale in possesso degli altri criteri indicati (anzianità di ruolo, residenza, ecc.), sempreché nella sede prescelta vi sia una vacanza di organico nel suo specifico ruolo. Tale assegnazione riveste carattere temporaneo e decade ovviamente al venir meno del diritto di Legge.
In tale circostanza si dovrà procedere a ricollocare il personale interessato nelle sedi richieste in base ai criteri di mobilità ordinari.

- e) Al fine di verificare la corretta e completa applicazione dei criteri di cui trattasi, il Comando fornirà alle OO.SS., qualora le condizioni lo consentano, opportuna informazione preventiva almeno 10 gg. prima della movimentazione che si intende attuare.
Casi particolari non contemplati nei predetti criteri, saranno oggetto di apposito incontro Negoziale Locale con le OO.SS.

IL COMANDANTE

(Gentiluomo)

FIRMATO IN FORMA DIGITALE AI SENSI DI LEGGE